

I.S.I.S.

MARGHERITA DI SAVOIA

Di NAPOLI

P. O. F.

2010/2011

Indice POF 2010/2011

➤ <u>L'identità dell'Istituto</u>	Pag.3
➤ Dalla tradizione... alla Sperimentazione... ..	Pag.5
➤ Identikit della Scuola	Pag.7
➤ Risorse strutturali (L'ambiente scolastico).....	Pag.8
➤ Risorse umane(Personale, staff di direzione, commissioni, funzioni strumentali, dipartimenti)	Pag.10
➤ Analisi socio-culturale del territorio	Pag.16
➤ Area dell'organizzazione (Informazioni per le famiglie e per gli studenti)	Pag.17
➤ <u>Gli orari dell'Istituto</u>	Pag.25
➤ <u>Area dei saperi formativi</u>	
➤ I percorsi di studio (SCIENZE SOCIALI).....	Pag.26
➤ I percorsi di studio (LICEO SCIENTIFICO RIFORMATO).....	Pag.27
➤ I percorsi di studio (LICEO SCIENTIFICO prima della riforma).....	Pag.28
➤ I percorsi di studio (LICEO LINGUISTICO).....	Pag.29
➤ I percorsi di studio (LICEO LINGUISTICO prima della riforma).....	Pag.30
➤ I percorsi di studio (LICEO SOCIOPSICOPEDAGOGICO).....	Pag.31
➤ I percorsi di studio (LICEO MUSICALE).....	Pag.32
➤ I percorsi di studio (LICEO DELLE SCIENZE UMANE)	Pag.33
➤ I percorsi di studio(LICEO DELLE SCIENZE UMANE con opzione Economico Sociale)	Pag.34
➤ Gli Obiettivi formativi dell'Istituto.....	Pag.35
➤ <u>L'integrazione dell' Offerta Formativa</u>	
➤ Progetti attuati dal 2005 al 2009.....	Pag.38
➤ Progetti 2009/2010 (PON).....	Pag.39
➤ Progetti 2009/2010 (POR Scuole Aperte)	Pag.41
➤ Progetti 2010/2011 con Enti esterni	Pag.42
➤ Progetti 2010/2011 (PON).....	Pag.43
➤ Progetti da attuare nell'A.S. 2010/2011.....	Pag.45

L'identità dell'Istituto Margherita di Savoia

L'Istituto Superiore ad indirizzo liceale polispecialistico " Margherita di Savoia" organizza il servizio scolastico assumendosi i seguenti impegni:

- 1) accogliere gli alunni in un contesto educativo connotato da motivazione e comunicazione positiva, promuovendo le azioni più opportune per **prevenire l'insuccesso scolastico**;
- 2) realizzare un' effettiva "Comunità formativa, mediante il coinvolgimento consapevole e responsabile degli alunni, degli operatori della scuola e dei genitori per **favorire l'integrazione, la socialità e lo scambio produttivo di esperienze e conoscenze**;
- 3) collaborare con le altre istituzioni territoriali per la prevenzione ed il recupero della **dispersione scolastica**, anche con l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e materiali disponibili;
- 4) promuovere iniziative di arricchimento culturale per **compensare le carenze di strutture e servizi del territorio**;
- 5) favorire la conoscenza e l'utilizzo di tutti i tipi di linguaggio verbale e non verbale, garantendo ad ogni alunno la possibilità di **crescere sviluppando le personali potenzialità**.

Nel corso della sua lunga storia l'Istituto ha sempre perseguito un unico obiettivo: **diffondere la cultura**, mantenendo fede agli impegni su esposti e alle linee guida che informano la nostra azione educativa.

Il "Margherita di Savoia" nasce il **4 gennaio 1891** e, nel corso di quasi centoventi anni, si trasforma seguendo l'evoluzione della scuola italiana anzi, per meglio dire, "crea" la scuola in quanto una larga parte della classe docente di base napoletana viene educata ed istruita nel nostro istituto.

Nel 1987 inizia il suo percorso di innovazione aderendo al Piano nazionale di Informatica e dando vita, nel 1988, ad uno dei pochi corsi serali superiori esistenti in Italia.

Dal 1990 al 1992 l' Istituto diversifica la sua offerta formativa: nascono il Liceo linguistico e il Liceo socio - psico - pedagogico Brocca .

Nell'anno scolastico 1997/98 l'Istituto aderisce al "Progetto Autonomia", elaborato dalle Direzioni Generali del Ministero. Il progetto si ispira all'art.21 della Legge 59/97 e si pone l'obiettivo di sperimentare le modalità della flessibilità curricolare, organizzativa e didattica. Si forma all'interno del Collegio Docenti una Commissione che affronta temi nodali quali la modularità didattica e organizzativa, l'attività di codocenza, la quota di variabilità tra le discipline del piano di studi, i criteri di valutazione, l'orientamento.

Nell'anno 1998-99, nell'ambito della sperimentazione del nuovo Liceo delle Scienze sociali, l'Istituto diviene polo per quasi tutto il Sud e organizza seminari di aggiornamento per presidi e docenti.

Nell'anno 2000-2001 la scuola diviene polo per la realizzazione della legge 9/99 sull'estensione dell'obbligo scolastico, coordinando il lavoro di docenti e presidi dei distretti 43, 46 e 47 di Napoli.

Nell'anno 2000 viene istituito il Liceo scientifico, nel 2007 viene reintrodotta il Liceo sociopsicopedagogico.

Dal presente a.s. 2010/2011, sulla scorta della riforma dei Licei, il Margherita di Savoia ha introdotto il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale, il Liceo Musicale e ha modificato i quadri orari del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico .

Tutte le attività di cui sopra hanno richiesto un grande sforzo organizzativo, gestionale e progettuale che ha impegnato tutte le componenti della scuola e che, comunque, ha avuto una ricaduta sull'organizzazione interna e sulla didattica, nonché sul ruolo che l'Istituto ha assunto nei confronti del proprio territorio. L'Istituto, infatti, ha forti legami col territorio e ha sempre interagito con tutti i progetti legati alla realtà socio - culturale di Napoli e del suo hinterland. Dalla lotta alla camorra all'educazione alla legalità, dal progetto "Giovare" al progetto "Utòpia", dal progetto "La scuola adotta un monumento" al progetto "Ragazzi in commercio", l'Istituto è stato sempre in prima linea per permettere ai propri alunni di **crescere come uomini e come cittadini, cittadini italiani ma anche cittadini del mondo.**

In questa ottica l'Istituto ha realizzato scambi culturali con vari paesi europei e viaggi all'estero, anche al di fuori dell'Europa.

Le molte attività e le tante iniziative realizzate nella scuola richiedono un'ampia disponibilità degli spazi e dei servizi. Già da alcuni anni la nostra scuola è aperta ininterrottamente dalle 7,30 alle 21,00. Nell'anno scolastico 2000-01, dopo i lavori di ristrutturazione, sono stati riorganizzati gli spazi in modo da rendere sempre più efficiente ed efficace l'azione didattica e dall'a.s. 2009/2010, dopo la ristrutturazione del teatro e della Biblioteca, l'Istituto ha aperto al quartiere ed al territorio tali spazi, che sono stati messi a disposizione di varie iniziative culturali.

Qui di seguito vengono illustrate schematicamente le tappe più importanti della lunga vita del nostro Istituto.

Il "Margherita di Savoia"

Dalla tradizione.....

4 gennaio 1891	Decreto n. 98	La scuola normale unita al 3° educatorio di Napoli viene intitolata " Margherita di Savoia"
Anno scolastico 1915/16	Apertura di una succursale a Torre Annunziata	
Anno scolastico 1918/19	Apertura di una succursale in via S. Giovanni a Carbonara (NA)	
Anno scolastico 1923/ 24 (Anno della Riforma Gentile)	Trasformazione in Regio Istituto Magistrale	
Anno scolastico 1929/30	L'Istituto è il secondo d' Italia per popolazione scolastica	
Anno scolastico 1940/41	Riforma Bottai: modifica dell'Istituto Magistrale	
Anno Scolastico 1944 /45	I nuovi Programmi riformati per l'Istituto Magistrale	
Anno scolastico 1958/59	Introduzione dell'insegnamento dell' educazione civica	
Anno scolastico 1961/62	Il terremoto danneggia i vecchi locali dell'istituto	
Anno scolastico 1968/69	Nuove norme per gli esame di stato di maturità	
Anno scolastico 1971/72	Partecipazione di famiglie ed alunni alla vita della scuola (circolare Misasi)	
Anno scolastico 1974 / 75	Applicazione dei Decreti delegati	
1 marzo 1975	Consegna dei nuovi locali della scuola	

..... alla Sperimentazione

Novembre 1980	L'istituto occupato da famiglie di sinistrati	
Anno scolastico 1980 / 82	La scuola ospitata da altri istituti cittadini	
Anno scolastico 1982 / 83	Il "Margherita di Savoia" rientra in possesso dei propri locali	

Anno scolastico 1983 / 84	All'Istituto viene aggregata l'unica Scuola Magistrale statale della città
Anno Scolastico 1987 / 88	Ordinamento Piano nazionale d'Informatica (P.N.I.)
Anno scolastico 1988 / 89	Nasce il Corso serale per lavoratori
Anno scolastico 1990 / 91	Nasce il Liceo linguistico (ex art. 3)
Anno Scolastico 1991 / 92	Nasce il Liceo socio - psico - pedagogico (Progetto Brocca)
Anno scolastico 1994 / 95	Nasce il Liceo Linguistico Brocca
Anno scolastico 1995 / 96	L'Istituto apre una succursale a Scampia
Anno scolastico 1998 / 99	Sperimentazione del Liceo delle Scienze sociali con didattica modulare
Anno Scolastico 1999 / 2000	Sperimentazione del biennio dell' orientamento. Didattica modulare in tutte le classi dell' Istituto
Anno scolastico 2000 / 2001	La succursale di Scampia diviene autonoma a causa del dimensionamento. L'edificio scolastico è totalmente ristrutturato
Anno scolastico 2005 / 2006	Tra mille difficoltà e carenze di spazio nasce un primo nucleo del Centro Risorse, aperto a tutte le scuole del territorio ed al quartiere. La strutturazione modulare dell'orario viene eliminata.
Anno scolastico 2006 / 2007	L'offerta formativa si arricchisce con la reintroduzione del Liceo sociopsicopedagogico
Anno scolastico 2010/2011	L'offerta formativa si arricchisce con l'introduzione di nuovi indirizzi: Liceo Musicale Liceo delle Scienze Umane Liceo delle Scienze Umane con opzione economico Sociale (In sostituzione del Liceo delle Scienze Sociali e del Liceo Socio PsicoPedagogico)

IDENTIKIT DELLA SCUOLA

Sede: Salita Pontecorvo n. 72 - Napoli
Tel.081-5495919 / 5645123 Fax 081-5646344

Corso mattutino

Liceo Linguistico Brocca..... Classi 9
Liceo Linguistico Classi 2
Liceo Scientifico Classi 6
Liceo delle Scienze Sociali Classi 12
Liceo SocioPsicoPedagogico..... Classi 4
Liceo delle Scienze Umane Classi 3
Liceo Economico SocialeClassi 1
Liceo Musicale Classi 1

Corso serale

Liceo delle scienze sociali..... Classi 2

Gli alunni iscritti per anno di corso nell'anno scolastico 2009 /2010 risultano così distribuiti :

	N° Classi	N° Studenti			di cui N° Stranieri	di cui N° Diversamente abili	Di cui N° Ripetenti
		M	F	T			
I	8	50	160	210	5	6	15
II	9	40	135	175	2	5	10
III	7	41	131	172	7	7	15
IV	8	35	125	160	5	1	9
V	8	33	127	160	11	1	4
TOT	40	199	678	877	30	20	53

Il numero complessivo degli alunni iscritti nella scuola negli ultimi anni scolastici e il numero degli iscritti al primo anno di corso risultano i seguenti:

	N° allievi iscritti (totale)	N° allievi iscritti al I anno di corso
'03/'04	827	180
'04/'05	928	160
'05/'06	984	224
'06/'07	976	185
'07/'08	944	201
'08/ '09	909	189
'09/ '10	922	204
'10/ '11	877	210

AREA DELLE RISORSE

RISORSE STRUTTURALI >>>>>> L'AMBIENTE SCOLASTICO

1) Uno spazio integrato nella città

Il Margherita di Savoia sorge nel cuore della città storica e in particolare in quell'area che nel '700 vide il suo massimo splendore. La sede attuale è stata costruita negli anni '70 a ridosso di un convento settecentesco, un'ala del quale è inglobata nella scuola. Dopo un lungo periodo di degrado l'edificio è stato ristrutturato totalmente all'interno ed adeguato a tutti gli standard previsti dalla L.626/94 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Tutto l'edificio è in possesso del Margherita di Savoia che attualmente ospita, in dieci aule, il Liceo classico Genovesi.

2) I luoghi e gli spazi della didattica

Gli ambienti sono accoglienti, puliti, sicuri e gli arredi moderni e funzionali. La segnaletica indicativa delle strutture scolastiche è dettagliata. La sede è accessibile agli alunni disabili.

Il tempo di fruizione delle strutture e dei servizi della scuola va dalle 7,30 alle 21,30 dal lunedì al venerdì.

Le aule

Sono gli ambienti in cui si svolge gran parte dell'attività didattica e si trovano in ottimo stato. Ampie finestre, per lo più panoramiche, consentono l'illuminazione naturale e il ricambio d'aria. L'ambiente scolastico è isolato dai rumori urbani.

I laboratori

Nell'Istituto sono funzionanti i seguenti laboratori :

- multimediale (1 computer master, 20 server)
- audiovisivo -multimediale
- linguistico- multimediale
- espressività corporea
- fisica
- microbiologia
- chimica e scienze naturali
- produzione musicale

La palestra

E' presente una palestra nell'edificio. Le attrezzature sono state messe a punto e risultano funzionali alla didattica.

La biblioteca

La biblioteca possiede libri storici di grande valore utili sia per la ricerca storico - documentaria sia per la pratica didattica. Nel marzo 2010, dopo la ristrutturazione effettuata dalla Provincia di Napoli, la biblioteca è stata aperta al territorio con un'inaugurazione a cui hanno partecipato varie personalità della cultura e delle Istituzioni. Si prevede di incrementare la dotazione di testi di narrativa e saggistica così che possa funzionare anche come biblioteca circolante per favorire l'interesse e l'amore per la lettura.

L'archivio storico

Ci si propone, allorquando l'edificio sarà di nuovo interamente a nostra disposizione, di allestire un percorso museale che riguardi la didattica dal 1890 ad oggi con il materiale storico in possesso dell'Istituto. Nel corridoio lungo il quale si aprono i laboratori di fisica, chimica e scienze è stata già realizzata l'esposizione di apparecchi e materiali di interesse storico-scientifico.

Il teatro

La scuola possiede un teatro, recentemente ristrutturato e messo a norma , perfettamente funzionante e arredato in modo da permettere lo svolgimento di conferenze, assemblee ed attività artistiche .

La copisteria

La sede dispone di uno spazio adibito alla riproduzione in fotocopia di materiale didattico e informativo per insegnanti ed alunni. Le fotocopie dovranno essere richieste con un giorno di preavviso al collaboratore scolastico addetto all'uso della fotocopiatrice.

3) Gli Uffici

Nella scuola alcuni ambienti collocati nel corpo centrale dell'edificio sono destinati agli uffici e si articolano in:

- ufficio del dirigente scolastico
- ufficio dei docenti collaboratori
- segreteria didattica
- segreteria amministrativa

La scuola possiede uno spazio bar al piano ammezzato dell'edificio.

RISORSE UMANE

- Dirigente	Preside Prof. Fiorella Colombai
- Direttore amministrativo	Dott. Claudia Di Cecilia
- Docenti	115
- Docente vicario.....	1
- Docenti collaboratori.....	1
- Funzioni strumentali	8
- Referente Qualità	1
- Personale Amministrativo.....	6
- Personale Ausiliario.....	7
- Tecnico di laboratorio.....	1

PERSONALE DELLA SCUOLA

Per l'anno scolastico 2010-2011 il personale docente e non docente impiegato nella scuola risulta il seguente:

	Numero
Docenti a tempo indeterminato	111
Docenti a tempo determinato (supplenze annuali)	4
Totale docenti	114
Personale ATA a tempo indeterminato	15
Personale ATA a tempo determinato (supplenze annuali)	//
Totale ATA	15
Docenti a tempo indeterminato presenti nella scuola da tre o più anni	85

AREA DELLA RICERCA

Le commissioni

Commissione orario

D.S. Fiorella Colombai, Idolo Maria Rosaria

La commissione si occupa della strutturazione dell'orario sia per il corso mattutino che per il corso serale.

Commissione Tecnica

Cecere Aldo, Preparato Pasquale

La commissione si occupa della razionalizzazione degli spazi e della sistemazione definitiva delle aule, dei laboratori e delle strutture esistenti nella scuola, curando altresì la funzionalità degli arredi e la sicurezza dei locali.

Commissione Integrazione portatori Handicap

D.S. Fiorella Colombai , Daniele Giuseppina, Mantile Maria, Elia Liotti, un genitore ed un alunno.

La commissione coordina l'attività dei docenti di sostegno, formula strategie didattiche adeguate ai vari tipi di handicap, cura i rapporti con le famiglie ma soprattutto si occupa della reale integrazione dei portatori di handicap nelle attività curricolari ed extracurricolari della scuola.

Commissione formazione classi

Maria Rosaria Idolo, Isabella Falco, Flavia Lepre, Virginia Cevenini, Elia Liotti.

Commissione elettorale

Giuseppina Esposito, Maria Mantile

La commissione organizza e gestisce tutte le scadenze elettorali che riguardano la vita democratica della scuola.

Commissione viaggi

Fornario Cristine, Lucia Di Lullo, Margherita Calò

La commissione seleziona tutte le proposte venute dai Consigli di classe, chiede i preventivi, sottopone le offerte al Consiglio d'Istituto e si occupa della organizzazione dei viaggi prescelti.

Commissione Rapporti con il territorio

Nunzia Plaustro, Flavia Lepre

La commissione collabora con le docenti F.S. area 1

Commissione Pof

La commissione è composta dallo **staff di dirigenza**, dai docenti **con funzioni strumentali** e dai **responsabili di dipartimento**.

Gruppo Qualità

Comprende il "**Gruppo di Miglioramento**", le **Funzioni Strumentali**, ed un rappresentante del corpo non docente, se indicato dal DSGA.

Gruppo di Miglioramento

Ne sono membri il **Dirigente Scolastico**, il **Direttore dei Servizi G Amministrativi**, il **docente vicario**, il **collaboratore del Dirigente Scolastico**, il **Responsabile del Progetto Qualità**.

La composizione degli organismi gestionali

Staff di direzione dell'Istituto

Idolo Maria Rosaria (vicaria), Cecere Aldo (collaboratore del Dirigente Scolastico)

Responsabile del Progetto Qualità

D'Ambrosio Elsa

Gruppo di miglioramento

Il Dirigente Scolastico, **Fiorella Colombai**, il DSGA, **Claudia Di Cecilia**, il docente vicario, **Maria Rosaria Idolo**, il secondo collaboratore, **Aldo Cecere**, il Referente Qualità, **Elsa D'Ambrosio**.

Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti

Cimmino Maria, **D'Ambrosio Elsa**, **Di Lullo Lucia**, **Esposito Giuseppina**.

Supplenti: **Mazzei Nella**, **Mostardi Ernesto**.

Staff docenti funzioni strumentali

Falco Isabella . e **Mobilio Rita Stella**. (F.S.1), **Mostardi Ernesto** (F.S.2), **Daniele Giuseppina** (F.S.3), **Fiorillo Maurizio** (F.S.4), **Liotti Elia** (F.S.5), **Iovane Ottavio** (F S 6) **Rubba Cristina**(F.S.7), **Placella Bianca** (F.S.8) .

F.S 1 – GESTIONE DEL POF (Prof. Isabella Falco e Rita Stella Mobilio)

- Revisione POF .
- Aggiornamento regolamento d'Istituto e carta dei servizi.
- Coordinamento delle attività del POF [Azioni di raccordo Consigli di classe / referenti progetti *P.O.F.*, *P.O.N.* e *P.O.R.*].
- Predisposizione del planning delle attività previste sia in orario scolastico che extrascolastico [raccordo con i coordinatori di classe, le Funzioni Strumentali, il II collaboratore del D.S., il DSGA].
- Coordinamento delle attività della "Commissione POF" [Dirigente Scolastico, collaboratori del D.S., docenti Funzioni Strumentali e responsabili di Dipartimento].
- Coordinamento delle attività della "Commissione 'Rapporti col territorio'".
- Valutazione delle attività in itinere e monitoraggio finale del POF.
- Sistema Gestione Qualità: misurazione, analisi e miglioramento.

F.S.2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (Prof. Ernesto Mostardi)

- Individuazione dei bisogni e gestione del piano di formazione e aggiornamento [le nuove discipline nei nuovi indirizzi; obiettivi OCSE-PISA; Quadro di riferimento europeo (EQF) e Quadro nazionale (NQF); prove Invalsi; prove OCSE-PISA].
- Pubblicizzazione della modulistica unitaria esistente [Programmazioni, progetti, relazioni, griglie di valutazione, documento del 15 maggio] e di eventuali revisioni/aggiornamenti proposti dai Dipartimenti, definiti in sede di Commissione POF.
- Pubblicizzazione di concorsi e materiali didattici, corsi di formazione.
- Supporto informativo.
- Sistema Gestione Qualità: misurazione, analisi e miglioramento.

F.S. 3 DISPERSIONE E RAPPORTI CON I GENITORI (Prof. Giuseppina Daniele)

- Raccordo operativo con i coordinatori di classe e gli uffici territoriali competenti finalizzato a prevenire la dispersione e contrastare il disagio.
- Coordinamento progetti in Rete e protocolli d'intesa con enti ed associazioni finalizzati a promuovere i processi di socializzazione ed integrazione scolastica.
- Attività di supporto agli allievi ed eventuale raccordo con i consultori di zona per il supporto psicologico.
- Mediazione scolastica nei rapporti con le famiglie. Notifica alle famiglie delle assenze / ritardi degli studenti (su segnalazione del docente coordinatore di classe ed in collaborazione con la FS Area 4).
- Informazione alle famiglie e al territorio.

Sistema Gestione Qualità: misurazione, analisi e miglioramento

F.S. 4 INNOVAZIONE SCIENTIFICA e TECNOLOGICA

Responsabilità sito web

(Responsabile: Prof. Maurizio Fiorillo)

- Progettazione, gestione, cura del sito web.
- Diffusione in tempo reale delle comunicazioni dell'Istituto (per le comunicazioni interne: password d'accesso a tutti i portatori d'interesse).
- Attivazione del servizio Scuola - famiglia via web: comunicazione scolastiche; calendario incontri con i docenti, C.d.C., ecc.; comunicazioni relative alla vita scolastica degli studenti.
- Notifica alle famiglie delle assenze / ritardi degli studenti (in collaborazione con la FS Area 3).
- Coordinamento e cura dei laboratori tecnologici 1, 2, 3.
- Sistema Gestione Qualità: misurazione, analisi e miglioramento.

F.S. 5 INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Accoglienza e integrazione degli studenti diversamente abili

(Responsabile: Prof. Elia Liotti)

- Coordinamento attività di orientamento in ingresso, accoglienza ed integrazione rivolte agli alunni diversamente abili.
- Coordinamento interventi didattici (Gruppo H, elaborazione P.E.I.) rivolti agli alunni diversamente abili.
- Coordinamento comunicazione scuola - enti - famiglie.
- Coordinamento interventi di inserimento sociale rivolti agli alunni diversamente abili (Orientamento in uscita).
- Sistema Gestione Qualità: misurazione, analisi e miglioramento.

F.S. 6 ORIENTAMENTO IN INGRESSO (Prof. Ottavio Iovane)

- Programmazione e modalità di pubblicizzazione delle attività dell'Istituto.
- Coordinamento azioni e percorsi di continuità con gli alunni e le famiglie della scuola media, dei CTP, delle associazioni di immigrati.
- Coordinamento, cura e pianificazione della comunicazione e delle relazioni con i Dirigenti Scolastici ed i docenti Funzioni Strumentali della scuola media, dei CTP, ecc..
- Valorizzazione e diffusione delle Buone Prassi in relazione ai percorsi di accoglienza, integrazione, orientamento.
- Sistema Gestione Qualità: misurazione, analisi e miglioramento.

F.S.7 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Interventi didattici educativi integrativi per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

(Responsabile:Prof. Cristina Rubba)

- Coordinamento responsabili di Dipartimento per la definizione di una programmazione comune in relazione agli interventi IDEI.
- Coordinamento della somministrazione delle prove comuni per il bilancio delle competenze in ingresso (strutturate e/o individuate dai Dipartimenti nell'ambito delle prove Invalsi e/o OCSE-PISA), analisi dei risultati ed eventuale predisposizione di interventi di consolidamento.
- Redazione di format per la raccolta e l'elaborazione di dati relativi agli interventi di recupero e alla valorizzazione delle eccellenze.
- Registrazione dei risultati del processo d'apprendimento.
- Pianificazione corsi di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.
- Sistema Gestione Qualità: misurazione, analisi e miglioramento.

F.S. 8 ORIENTAMENTO IN USCITA

(Responsabile:Prof. Bianca Placella)

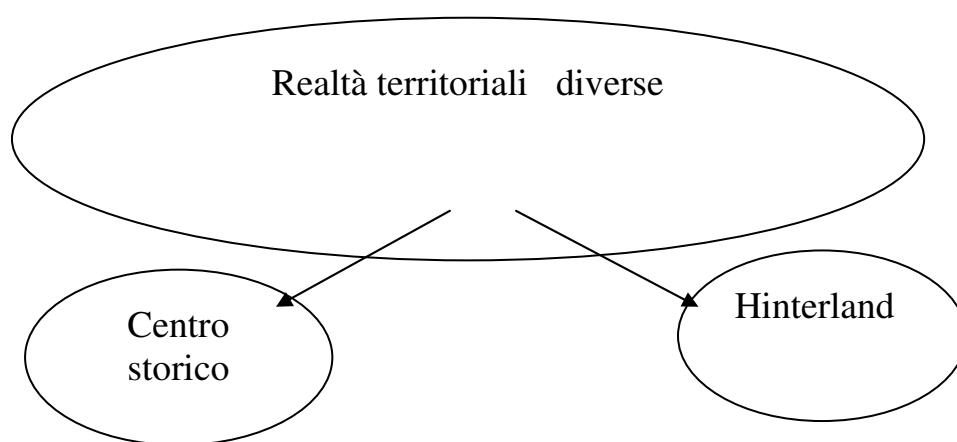
- Predisposizione di interventi di mediazione culturale e linguistica (in collaborazione con le Aree 3 e 7).
- Promozione dei percorsi di conoscenza delle attitudini e bilancio delle competenze (in collaborazione con l'Area 7).
- Coordinamento degli interventi di orientamento all'università, alla formazione professionale e al lavoro.
- Sistema Gestione Qualità: misurazione, analisi e miglioramento.

Dipartimenti

FUNZIONE: Responsabili	DOCENTI
Responsabile Liceo Musicale	Cecere Aldo
Responsabile lab. Informatica 1-Storia, 2 e 3	Fiorillo Maurizio
Responsabile laboratori scientifici	Cecere Aldo
Responsabile sala audiovisivi	Fiorillo Maurizio
Responsabile del corso serale	Castaldo Ester
Responsabile attività biblioteca	Citarella Benedetto
Responsabile della palestra	Rapone Marina
FUNZIONE:Referenti	
Educazione alla salute e lotta al tabagismo	Ceglie Biagia
Attività teatrali e cineforum	Coppola Lidia
Educazione alla legalità e alla pace	Cicala Maria
FUNZIONE:Referenti Macroaree disciplinari	
Dipartimento umanistico- letterario	Rubba Cristina
Dipartimento linguistico	D'Ambrosio Elsa
Dipartimento giuridico-filosofico-sociale	Mazzei Assunta Maria
Dipartimento scientifico	Fiorillo Maurizio
Dipartimento artistico-espressivo	Lista Paola
FUNZIONE:Referenti di disciplina	
Spagnolo - Tedesco	Puglia Alessandra
Diritto	Gugliotta Paola
Scienze	Passerini Cristiana
Inglese	Di Lullo Lucia
Religione	Ciaramella Maria Vittoria
Latino	Coppola Lidia
Scienze umane	Ammendola Olimpia
Scienze motorie	Rapone Marina

ANALISI SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il Contesto Sociale



Eterogeneità socio culturale
Limitata partecipazione delle famiglie
Pendolarismo degli alunni

PROGETTO UNITARIO D'ISTITUTO

Formare un individuo consapevole dei propri diritti e doveri che possieda gli strumenti per orientarsi nel proprio percorso esistenziale e lavorativo.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

INFORMAZIONI PER LE FAMIGLIE E GLI STUDENTI

La tassa d'iscrizione

Per tutti gli alunni la tassa d'iscrizione è di euro 75. Con tale cifra noi paghiamo la polizza di assicurazione degli studenti (stipulata con la Aurora assicurazioni), il costo del libretto e delle pagelle. La cifra restante viene spesa per alcune delle iniziative che il nostro Istituto realizza.

La frequenza

Il patto formativo tra la scuola e lo studente richiede sia adeguate strategie didattiche da parte degli insegnanti, sia un comportamento responsabile da parte degli studenti.

La frequenza regolare è indispensabile per la realizzazione del progetto educativo ed è fondamentale per il successo scolastico.

Gli studenti hanno l'obbligo di frequenza così come stabilito dallo Statuto degli Studenti e dal Regolamento d'Istituto (art. 6 comma 2 - *L'allievo che nell'arco dei duecento giorni di lezione supera i 30 giorni di assenze riceve dall'ufficio di presidenza un'informativa scritta; l'allievo che supera i 40 giorni di assenze riceve una censura scritta; l'allievo che supera i 50 giorni di assenze non potrà essere ammesso alla classe successiva, fatti salvi i casi previsti dalla normativa vigente e da ulteriori modifiche di legge.* o all'esame di stato). Si deroga dalle suddette percentuali in caso di malattia invalidante e/o di ricovero ospedaliero regolarmente documentato).

Per contrastare la dispersione e/o l'insuccesso scolastico è stata affidato alla Prof. Daniele Giuseppina (F.S. 3) il compito di monitorare gli allievi:

1. inadempienti;
2. con frequenza saltuaria;
3. stranieri con nessuna o scarsa competenza nell'uso e nella comprensione della lingua italiana;
4. con comportamenti rinunciatari, problematici, non collaborativi e di adottare, in sinergia con i Consigli di classe, le iniziative atte a rimuovere, lì dove possibile, le cause che ostacolano la frequenza .

L'inserimento dei disabili

La scuola favorisce l'inserimento degli studenti disabili perché possiede servizi appositi ed è dotata di ascensore. Presentando a scuola una certificazione sulla tipologia di handicap è possibile ottenere sostegno sia nell'apprendimento sia sul piano dell'educazione motoria, attraverso la nomina di docenti specifici. Le classi in cui sia presente un allievo diversamente abile avranno un numero inferiore di alunni. Dall' a. s. 2009/2010 è stato istituito un laboratorio permanente suddiviso in quattro aree d'intervento: informatica; espressione corporea; musicale; artistico. Ogni giorno dal lunedì al venerdì saranno attivi due dei quattro laboratori dalle ore 9,00 alle ore 12,50.

L'accoglienza

L'accoglienza è la cifra della nostra scuola che, in ogni momento dell'anno e per tutto il percorso scolastico, aiuta i ragazzi in difficoltà : cerca di favorire la socializzazione con attività extra curricolari e organizza corsi di recupero per migliorare il loro profitto. Quest'anno gli allievi delle prime classi e i loro genitori hanno incontrato i docenti e il Preside il primo giorno di scuola . L' incontro si è tenuto in teatro; nei giorni seguenti i docenti hanno somministrato ai ragazzi test di ingresso preventivamente concordati per le discipline di italiano e matematica e, con la creazione di gruppi di lavoro, hanno dato impulso alla socializzazione .

La trasparenza

La trasparenza è essenziale per la nostra impostazione didattica: obiettivi, metodi, percorsi sono illustrati agli studenti e alle famiglie sia in fase di programmazione, sia in fase di attuazione affinché gli allievi si sentano soggetti attivi dell'azione formativa. Nella fase di verifica, infatti, lo studente ha la possibilità di comprendere meglio i pregi e i difetti del proprio lavoro se conosce l'obiettivo da raggiungere.

Trasparenza significa anche rendere visibili per chi lo desidera i documenti prodotti nei vari momenti del lavoro scolastico; basta una richiesta su carta semplice da presentare in segreteria. Anche la comunicazione chiara dei risultati scolastici è importante in quest'ottica : essa avviene sia nel dialogo quotidiano tra docenti e studenti sia negli incontri tra docenti e famiglie.

Sono previsti tre colloqui annuali con le famiglie, da svolgersi dalle ore 15 alle ore 19. Colloqui individuali, su richiesta dei docenti o della famiglia, possono venire riservati al mattino durante tutto l'anno scolastico sino al 13.5.2011. La presidenza è sempre a disposizione per qualsiasi problema possa presentarsi. La scuola comunque si impegna a informare autonomamente le famiglie qualora si originino problemi con l'allievo sia di carattere didattico che disciplinare, anche con il supporto delle nuove tecnologie (SMS- EMAIL)

Rapporti con i genitori

Per rendere sempre più efficace la collaborazione scuola-famiglia sono state affidati alla prof. Giuseppina Daniele (F.S. 3) i seguenti compiti:

1. raccordi con i coordinatori di classe, docenti e consigli per favorire la comunicazione con le famiglie;
2. partecipazione ai consigli di classe, quando è richiesta, per individuare ed attivare strategie di intervento idonee a risolvere le problematiche emerse;
3. mediazione scolastica in situazioni di conflitto attraverso incontri con le famiglie e/o con i docenti;
4. coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola attraverso: incontri, diffusione di materiale informativo;
5. sportello genitori;
6. coordinamento progetti in Rete e protocolli d'intesa con enti ed associazioni finalizzate a promuovere i processi di socializzazione ed integrazione scolastica;

La relazione formativa

"La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnanti - studente e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono" (Statuto stud. Art.1, c.3) . Da sempre la nostra azione educativa è tesa a creare una salda relazione tra gli studenti e tutte le componenti scolastiche, favorita in questo anche dalla sostanziale armonia che regna nella scuola e che crea un "clima" favorevole alla socializzazione e alla realizzazione di sé.

Il contratto formativo

Lo studente è il soggetto dell'educazione e l'attività educativa si propone come fine di stimolarne la crescita umana, civile e culturale. **Per raggiungere il successo formativo è necessaria una reciproca assunzione di responsabilità** tra chi è più direttamente coinvolto nel processo formativo: **gli insegnanti** che attraverso il loro impegno professionale favoriscono il processo educativo e forniscono gli strumenti per una seria formazione scolastica e **lo studente** che ha il dovere di garantire un adeguato impegno ad apprendere. **Il contratto può essere negoziato ma non ignorato perché elemento essenziale di crescita.** Nel 2008 è stato redatto il patto educativo di corresponsabilità che impegna la scuola, i genitori e gli alunni a comportamenti condivisi, che viene aggiornato ogni anno.

L'attività di recupero

La scuola organizza , in ottemperanza alle nuove normative, corsi di recupero gratuiti da svolgersi nei mesi di giugno-luglio per gli studenti che abbiano un debito formativo nelle discipline italiano, matematica, francese e inglese (ogni alunno potrà frequentare massimo due corsi).

I corsi si svolgeranno dalle ore 8 alle 14 per un totale di circa venti ore, con gruppi di circa quindici allievi, e riguarderanno le discipline con maggiore tasso d'insuccesso.

I docenti coordinatori redigeranno alla fine dell'anno, per ciascun allievo in difficoltà, schede con l'indicazione delle carenze specifiche da recuperare (conoscenze e competenze) che saranno consegnate ai genitori e ai docenti impegnati nel recupero. La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma consigliata. Nel caso si scelga di non frequentarli la famiglia dovrà farsi carico del recupero delle abilità carenti. **La prova finale è obbligatoria** e si svolgerà nei primi giorni di settembre.

Saranno organizzati, inoltre, all'inizio del pentamestre, corsi intermedi per tutti gli allievi che abbiano avuto, alla fine del trimestre, valutazioni negative nelle discipline: italiano, matematica, francese e inglese (ogni alunno potrà frequentare massimo due corsi).

Alla fine del trimestre i coordinatori redigeranno per ciascun allievo in difficoltà schede con l'indicazione delle carenze specifiche da recuperare, espressi in termini sia di conoscenze che di competenze, che saranno consegnate ai docenti impegnati nei corsi. Si ricorda che i risultati ottenuti nei corsi di recupero intermedi rappresentano le voci **c** ed **e** della griglia di valutazione disciplinare.

Il Collegio dei docenti ha assegnato alla Prof. Cristina Rubba (FS 7) il compito di coordinare le iniziative di recupero e di rinforzo.

Sarà attivato dal presente anno scolastico uno **sportello didattico**, rivolto a tutti gli studenti che ne facciano richiesta, in tempi ed orari stabiliti preventivamente.

L'orientamento

Il nostro Istituto considera l' orientamento come "*formazione*" cioè come **conoscenza** di sé, dell'ambiente in cui si vive, delle offerte formative e come **capacità** di fare scelte autonome e consapevoli e di costruire un progetto di vita. L'orientamento in entrata è affidato al Prof. Iovane Ottavio (FS 6) e in uscita è affidato alla Prof. Bianca Placella (FS 8) e al suo gruppo di lavoro.

Le attività per l'orientamento in entrata si articolano in due momenti:

1. nel corso del corrente anno scolastico si svolgeranno attività di informazione presso le scuole medie del POF del nostro istituto entro i termini delle iscrizioni; nel periodo prenatalizio due giornate di OPEN DAY saranno dedicate alla conoscenza diretta del Margherita di Savoia.
2. all'inizio dell'anno scolastico 2011/2012 saranno svolte attività di accoglienza ed eventualmente attività di riorientamento.

L'attività prevista per l'Orientamento Universitario è rivolta agli studenti del triennio anche se in maniera differenziata: per le terze classi sono previsti due incontri per gli studenti ed i loro genitori per illustrare le riforme universitarie in atto e far comprendere agli allievi che il loro impegno deve essere finalizzato all'accesso nelle facoltà universitarie; per le quarte classi sono previsti tre o quattro seminari su grandi temi interdisciplinari in modo che possano individuare quali settori della conoscenza siano più confacenti alle loro inclinazioni; per le quinte classi saranno organizzati incontri con docenti di varie facoltà universitarie e gli allievi verranno informati, su richiesta , di tutto il ventaglio di possibilità che hanno a disposizione per la loro vita futura.

L'orientamento verso il mondo del lavoro tenderà alla realizzazione di percorsi di conoscenza delle attitudini e competenze personali e guiderà gli allievi al processo di

orientamento professionale, facendo loro conoscere le offerte formative proposte dalle agenzie di formazione e dal mercato del lavoro, ma soprattutto fornirà attività di supporto alla stesura dei curricula, decodifica dei bandi di concorso, preparazione ai colloqui di lavoro. **Bisogna comunque prendere atto che la nostra offerta formativa è finalizzata al proseguimento degli studi universitari.**

Il riorientamento

Le difficoltà di uno studente possono anche essere originate da scelte scolastiche sbagliate rispetto ai propri interessi o condizionate dalla famiglia; in tale occasione si pone il problema del "riorientamento".

Il processo di riorientamento ad altro indirizzo di studi può avvenire nell'ambito del biennio ma, preferibilmente, entro o al termine del primo anno.

Nella nostra scuola i Consigli di classe durante il primo anno verificano se l'indirizzo scelto corrisponde agli interessi e alle capacità dello studente. Se ci sono problemi di riorientamento il coordinatore di classe prende contatti con la famiglia e informa il Preside e il docente che si occupa di ciò (funzione strumentale prof. Daniele F3), i quali, di concerto con la famiglia e lo studente, inseriscono l'allievo nel nuovo indirizzo o nel nuovo istituto scolastico.

Il credito didattico

E' considerato credito didattico la partecipazione dello studente ad iniziative integrative del curriculum organizzate dalla scuola nell'anno 2010-2011 secondo le seguenti modalità:

- le iniziative devono essere coerenti con il proprio piano di studi e sviluppate in un percorso organico e strutturato di almeno 20 ore;
- è compito degli organismi che organizzano un'iniziativa indicare la disciplina curricolare per la quale è valido il credito didattico;
- ogni credito didattico deve essere certificato dal docente responsabile dell'iniziativa integrativa, in base al controllo delle presenze e di un giudizio positivo relativo alla partecipazione;
- in caso lo studente sia risultato assente per più del 20% del monte ore complessivo non gli viene riconosciuto alcun credito.

Il credito formativo

Quando uno studente certifica la sua partecipazione ad iniziative promosse dall'extrascuola (enti, istituzioni ecc.) consegue il cosiddetto "credito formativo". Tale materia è stata regolamentata dal Ministero dell'Istruzione con il D.M. 24/02/2000.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire entro il 13 maggio 2011 al coordinatore di classe, che lo farà pervenire all'Istituto entro il 16 maggio 2011, per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti, per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno della fascia di oscillazione.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito che vengono considerati come crediti formativi solo le attività che abbiano una valenza formativa ed una effettiva ricaduta sul rendimento scolastico, rispetto al piano di studi seguito dall'allievo.

I criteri di valutazione negli scrutini finali

Il Collegio dei docenti dell'Istituto "Margherita di Savoia", al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe, approva i seguenti criteri generali :

1) la valutazione disciplinare

Ogni docente propone al Consiglio di classe una valutazione per la propria disciplina che è il risultato dell'esame del percorso scolastico **annuale** dello studente. In particolare il voto di profitto terrà conto

a) dei risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche e delle prove che verifichino il raggiungimento dei principali obiettivi dell'anno in corso;

b) delle valutazioni del trimestre ;

c) dei risultati conseguiti in seguito alla frequenza di corsi di recupero, sostegno, approfondimento;

d) dell'impegno e dell'interesse dimostrati sia nella attività curricolare sia nella partecipazione alle iniziative extracurricolari programmate dal Consiglio di classe;

2) la deliberazione del Consiglio di classe

Il Consiglio delle classi del biennio adotta come obiettivi formativi e di apprendimento quelli stabiliti nel regolamento 2007 emanato dal MIUR, che riguardano le competenze di base relative agli assi culturali e i relativi livelli raggiunti.

Per quanto riguarda le classi del triennio, esamina anche i crediti scolastici e formativi di ciascun studente secondo criteri deliberati nel collegio dei docenti relativi a parametri prestabiliti (Parametro A : media voti uguale o superiore alla metà della fascia di appartenenza; Parametro B: non aver riportato debiti nell'anno scolastico precedente; Parametro C: presenza nella documentazione di crediti formativi accettati dal consiglio di classe).

Completato l'esame del profilo di ciascun studente, il Consiglio di classe:

a) assegna i voti e delibera l'ammissione alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato una valutazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina;

b) assegna i voti e delibera la non ammissione alla classe successiva in presenza di un quadro di gravi insufficienze (valutazione 4 o inferiore al 4) e/o di un diffuso numero di insufficienze (valutazione 5).

c) assegna i voti e delibera la sospensione del giudizio e il rinvio ai corsi di recupero per gli studenti che presentino al massimo tre insufficienze. Gli studenti dovranno sostenere una prova prima dell'inizio della scuola per essere ammessi a frequentare l'anno successivo.

N.B. La valutazione 5 è una valutazione di insufficienza.

Le deliberazioni sono adottate all'unanimità o a maggioranza. In caso di parità prevale il voto di chi presiede il Consiglio.

3) La comunicazione degli esiti

Dall'anno scolastico 1999-2000 le disposizioni ministeriali prevedono che le scuole adottino "modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dell'esito negativo degli scrutini e degli esami".

L'Istituto "Margherita di Savoia", oltre tutte le procedure su esposte per rendere lo studente e le famiglie informati e consapevoli del percorso di apprendimento e dei suoi esiti, ha organizzato una modalità di comunicazione preventiva che viene curata dalla presidenza e/o dallo staff di direzione dell'Istituto.

In particolare le famiglie il cui figlio/a è stato/a non promosso/a alla classe successiva saranno convocate telefonicamente nella sede dell'Istituto e avvisate prima della pubblicazione degli esiti dello scrutinio.

Le famiglie degli studenti che abbiano ricevuto uno o più debiti formativi saranno convocate a scuola e sarà loro comunicato :

- a) il voto proposto dal docente nella disciplina segnalata con debito formativo;
- b) il giudizio analitico di ogni disciplina segnalata con debito formativo;

Sarà inoltre consegnata loro una scheda nella quale siano evidenziate le carenze e le lacune rispetto al programma svolto nel corso dell'anno.

I viaggi d'istruzione e le visite guidate

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono iniziative finalizzate ad integrare il percorso formativo dell'indirizzo di studio. Il Consiglio di classe all'inizio dell'anno formula, in base alla programmazione didattica, un ventaglio di proposte di :

- 1) visite guidate di mezza giornata;
- 2) visite guidate di un giorno ;
- 2) viaggi d'istruzione in Italia;
- 4) viaggi d'istruzione all'estero.

Il Dirigente, coadiuvato dalla Commissione viaggi, dopo aver raccolto le varie opzioni, definisce tempi e modalità delle iniziative. La definitiva approvazione dei progetti è di competenza del Consiglio d'Istituto per quanto si riferisce agli aspetti economici; la scuola, comunque, per facilitare la partecipazione alle iniziative, integra la spesa del viaggio per gli studenti delle classi finali.

Gli stage formativi

Il Liceo delle Scienze sociali prevede che gli allievi siano impegnati in una ricerca sul campo, durante la quale possano applicare concretamente quanto appreso in classe.

Tale ricerca-azione è parte integrante del curriculum e implica: " la progettazione integrata di più discipline, la modifica dell'organizzazione didattica, il rapporto con l'esterno, uno stimolo all' applicazione dei saperi disciplinari."

I Consigli di classe sono l'elemento portante dello stage, il cui fine è rendere l'allievo concretamente consapevole della realtà sociale in cui vive.

Da qualche tempo non sono erogati finanziamenti per tali attività né, d'altra parte, sono previsti per quest'anno. La scuola, poiché convinta della loro validità, parteciperà a tutte le occasioni istituzionali che riguardino il rapporto con il mondo del lavoro sia a livello locale che nazionale, cercando di sopperire in tal modo alla disattenzione degli organi competenti verso una realtà scolastica in rapida e proficua evoluzione. Ogni Consiglio delle classi interessate propone, all'inizio dell'anno, un'attività di stage e nomina nel suo seno un referente il quale organizzerà, ove possibile, lo stage in strutture pubbliche e/o organizzazioni no profit.

Gli scambi educativi

Il progetto Scambi Culturali ha la finalità precipua di guidare i nostri alunni in un percorso di attuazione della propria identità di cittadino europeo, che passa, non solo attraverso un approfondimento della lingua del paese partner, ma anche attraverso la conoscenza della realtà sociale straniera.

Questo percorso vede momenti di condivisione tematica di studio e di confronto delle rispettive realtà socio - economiche e un viaggio di scambio (con ospitalità reciproca in famiglia).

L'organizzazione dello scambio prevede perciò non solo il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di classe per l'attuazione di unità didattiche con obiettivi interdisciplinari, ma anche quello delle famiglie degli alunni, sia nella fase progettuale che in quella esecutiva.

Anche quest'anno, come negli anni precedenti, si svolgerà uno scambio culturale tra gli studenti del Liceo Linguistico e studenti di un istituto superiore di Berlino .

Gli orari dell'Istituto

1) Orario delle lezioni

1) Orario delle lezioni

	Diurno	Serale
1^ ora	8,00 - 9,00	16,00 - 16,50
2^.	9,00 - 10,00	16,50 - 17,40
3^.	10,00 - 11,00	17,40 - 18,30
4^	11,00- 12,00	18.30 - 19,20
5^	12,00 - 12,50	19,20 - 20,10
6^	12,50 - 13,40	20,10 - 21,00
7^	13,40 - 14,30	

2) Orario di apertura della sede dell' Istituto

Dal lunedì al venerdì orario continuato 7,30 - 21,00

3) Orario di apertura della segreteria didattica e amministrativa

Lunedì , Mercoledì e Venerdì	10 - 12
Giovedì	15- 17,30

4) Orario di apertura del bar della scuola

Dal lunedì al venerdì ore 7 - 13 / 15 - 19

AREA DEI SAPERI FORMATIVI

I percorsi di studio

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELL'INDIRIZZO SCIENZE SOCIALI

Discipline del curriculum
obbligatorio (nazionale e locale)

	Triennio			
	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Italiano	4	4	4	4
Latino (corso mattutino)	2	2	2	2
Storia	2+1	2+1	2+1	2+1
Geografia(corso serale)	2			
1^lingua straniera	3	2	2	2
2^ lingua straniera	2	3	3	3
Musica/Arte	1+1	/	/	/
Diritto - Economia	1+1	1+1	1+1	1+1
Filosofia	/	2+1	2+1	2+1
Matematica e Informatica	4	3	3	3
Scienze sociali	4	4+1	4+1	4+1
Scienze	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2
Religione/ Studio individuale	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	30	30	30	30
Totale delle discipline obbligatorie per anno di corso	12	12	12	12

Nell'indirizzo di Scienze sociali - area di committenza locale - per il corso antimeridiano è previsto nel secondo anno lo studio della lingua latina e della letteratura latina nel triennio; per il corso serale lo studio del territorio con particolare riguardo all'educazione ambientale.

Per la disciplina Diritto - Economia si prevede un'ora di compresenza con la Storia.

Per le discipline Musica/Arte, presenti nel secondo anno, si prevede un'ora di compresenza con il docente d'italiano.

Nel triennio per le discipline Scienze sociali e Filosofia è prevista un'ora in compresenza.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO SCIENTIFICO RIFORMATO

"La società ha sempre più bisogno di mentalità scientifiche in grado di dirigere il cambiamento in forme accettabili per l'intera umanità" (R. L. Montalcini). Il corso di studi mira a formare alunni in grado di accettare questa sfida. Il percorso disciplinare presenta comunque un equilibrato rapporto tra le materie scientifiche e quelle umanistiche, tale da garantire solide competenze idonee a qualsiasi scelta universitaria.

Orario settimanale delle lezioni	Anno				
	I	II	III	IV	V
Materie d'insegnamento					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (1)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (2)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(1) Con Informatica al I biennio

(2) Biologia, Chimica, Scienze della terra

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO (PRIMA DELLA RIFORMA)

Discipline del curriculum obbligatorio (nazionale e locale)				
	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Italiano	4	4	3	4
Latino	5	4	4	3
Storia	2	2	2	3
Geografia	/	/	/	/
Lingua e letteratura straniera	4	3	3	4
Disegno	3	/	/	/
Storia dell'arte	/	2	2	2
Filosofia	/	2	3	3
Matematica e informatica	4	3	3	3
Fisica	/	2	3	3
Scienze naturali, Chimica, Geografia	2	3	3	2
Educazione fisica	2	2	2	2
Religione/ Studio indiv.	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	28	29	30
Totale delle discipline obbligatorie per anno di corso	9	11	11	11

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO LINGUISTICO

L'apprendimento di più lingue straniere consente all'allievo, al termine del percorso scolastico, sia di approfondire le specifiche conoscenze in ambito universitario che di orientarsi al mondo del lavoro in ambiti legati alle pubbliche relazioni, al turismo e agli scambi commerciali internazionali. La formazione ad ampio spettro consente, comunque, un valido inserimento sia in settori umanistici che scientifici

Orario settimanale delle lezioni	Anno				
Materie d'insegnamento	I	II	II I	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
1ª Lingua straniera (1)	4	4	3	3	3
2ª Lingua straniera (1)	3	3	4	4	4
3ª Lingua straniera (1)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (2)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (3)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(1) Sono comprese 33 ore annuali con docente di madrelingua

(2) Con Informatica al I biennio

(3) Biologia, Chimica, Scienze della terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto, inoltre, l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO LINGUISTICO PRIMA DELLA RIFORMA

Discipline del curriculum obbligatorio (nazionale e locale)				
	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Italiano	4	4	4	4
Latino	4	3	2	3
Geografia	2			
Storia	3	3	3	3
1^ lingua straniera	3	3	3	3
2^ lingua straniera	4	3	3	3
3^ lingua straniera	/	5	5	4
Arte	2	2	2	2
Diritto - Economia	2	/	/	/
Filosofia	/	2	3	3
Matematica	4	3	3	3
Fisica		2	2	2
Scienze	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2
Religione/ Studio indiv:	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	34	35	35	35
Totale delle discipline obbligatorie per anno di corso	12	13	13	13

Tutte le discipline di lingua straniera prevedono un' ora di compresenza con un docente di madre lingua.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELL'INDIRIZZO SOCIOPSICOPEDAGOGICO

Discipline del curriculum obbligatorio (nazionale e locale)	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Ed. fisica	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1
Italiano	5	4	4	4
Lingua straniera	3	3	3	3
Latino	4	3	3	2
Musica/ Arte	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	2	2	2
Storia	2	2	2	3
Filosofia	-	3	3	3
Diritto ed Economia	2	-	-	-
Legislazione sociale	-	-	-	3
Psicologia	-	2	2	-
Pedagogia	-	3	3	3
Sociologia	-	2	2	-
Elem. di Psic., Soc. e Statistica	4	-	-	-
Geografia	2	-	-	-
Matematica e informatica	4	3	3	3
Scienze della Terra	-	-	-	-
Biologia	3	-	-	3
Fisica	-	2*	2*	-
Chimica	-	2**	2**	-
Metodologia della ricerca sociopsicopedagogica	-	-	-	2
<i>Totale ore settimanali</i>	34	34	34	34

* Le ore di fisica sono state così suddivise: nel terzo anno 2 e nel quarto anno 2, anziché 4 nel quarto anno.

** Le ore di chimica sono state così suddivise: nel terzo anno 2 e nel quarto anno 2, anziché 4 nel terzo anno.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO MUSICALE

L'apprendimento tecnico-pratico della musica offre all'allievo, a conclusione del percorso scolastico, un' adeguata preparazione sia per il prosieguo degli studi che per l'accesso al mondo del lavoro.

Orario settimanale delle lezioni	Anno				
Materie d'insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

* Con Informatica al I biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'art.13 comma 8

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il corso di studi mira a far acquisire agli allievi in modo comparativo specifiche competenze nell'ambito delle scienze sociali. A tal fine viene offerta una formazione completa, idonea sia ad affrontare studi universitari che esperienze lavorative.

Orario settimanale delle lezioni	Anno				
MATERIE D'INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica (1)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (2)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	24	24	30	30	30

(1) Con elementi di informatica

(2) Biologia, chimica e scienze della terra.

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
(CON OPZIONE ECONOMICO SOCIALE)

Il corso di studi intende fornire all'allievo adeguate competenze negli studi afferenti le scienze giuridiche, economiche e sociali. A tal fine viene offerta una formazione completa, idonea sia ad affrontare studi universitari che esperienze lavorative.

Orario settimanale delle lezioni	Anno				
MATERIE D'INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Scienze umane	3	3	3	3	3
1 ^a Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
2 ^a Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica (1)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (2)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

- (1) Con elementi di informatica
(2) Biologia, Chimica, Scienze della terra

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate.

AREA DELLA FORMAZIONE

Gli Obiettivi formativi dell'Istituto

Formare alla cultura :

- ❖ della Responsabilità : attraverso la consapevolezza dei propri e degli altrui diritti e doveri.
- ❖ dell' Autovalutazione e dell'Auto Orientamento : attraverso i saperi disciplinari interdisciplinari
- ❖ della Comunicazione : attraverso l'interagire consapevolmente e criticamente
- ❖ della Cooperazione : attraverso il lavorare in gruppo e l'accettare soluzioni di problemi non coincidenti con le proprie convinzioni; attraverso l'interazione costante con il proprio territorio ,con l'Italia, con l'Europa.
- ❖ della Flessibilità : attraverso l'aprirsi al cambiamento ed il proporre alternative
- ❖ del Riconoscimento di Identità ed Alterità : attraverso il valorizzare le differenze come risorse e l'apprezzare il relativismo di concezioni e visioni del mondo

Gli Obiettivi Didattici dell' Istituto

Obiettivi formativi		Obiettivi didattici (In termini di saper essere e saper fare)
Formare alla cultura della Responsabilità	S	Una didattica coerente attraverso la quale l'allievo comprenda che non esistono diritti senza doveri, impari ad assumersi le sue responsabilità e ad esigere rispetto.
Formare alla cultura dell'Auto/Valutazione ed Auto/Orientamento	A	Una didattica orientante che utilizzi saperi disciplinari ed interdisciplinari per fare acquisire agli allievi la conoscenza di sé, delle proprie risorse, in termini di attitudini, potenzialità, limiti.
Formare alla cultura della Comunicazione e della Cooperazione	P	Una didattica propositiva di attività che pongano gli studenti nelle condizioni di affrontare la risoluzione di problemi e facilitino l'integrazione con il territorio regionale, nazionale, europeo.
Formare alla cultura del Riconoscimento di Identità ed Alterità	E	Una didattica valorizzante le risorse del gruppo che attivi saperi ed esperienze cooperative e che, attraverso la distribuzione di compiti e responsabilità, faciliti il successo di tutti e di ciascuno in un lavoro collettivo.
Formare alla cultura della Partecipazione	R	Una didattica coinvolgente che renda gli allievi partecipi nel perseguimento di obiettivi chiari, verificabili, misurabili, certificabili e spendibili in ambito scolastico ed extrascolastico.
Formare alla cultura della Complessità e della Flessibilità	I	Una didattica flessibile che valorizzi il dubbio, che non ponga le conoscenze in termini di verità ma di possibilità, che proponga non visioni univoche ma punti di vista, che promuova l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

LE STRATEGIE

Cosa?

Didattica incentrata sull'allievo	Didattica finalizzata alla formazione ed al successo scolastico
--------------------------------------	--

Perché?

Chiarezza e precisione del progetto
Coinvolgimento e partecipazione dell'allievo
Condivisione e perseguimento degli obiettivi
Spendibilità delle competenze acquisite
Adattabilità al diverso stile di apprendimento di ogni allievo
Cultura dell'auto-etero valutazione
Autonomia di verifica progetto/prodotto
Cultura della complessità
Relatività e flessibilità dei punti di vista
Interconnessione dei saperi

Come?

- ❖ adozione di metodologie e strumenti coerenti con il POF incentrate su attività interdisciplinari e/o laboratoriali;
- ❖ apprendimento in situazione;
- ❖ partecipazione a ricerche-azioni per la sperimentazione di nuove metodologie;
- ❖ sperimentazione di moduli formativi di alternanza scuola-lavoro;
- ❖ sperimentazione di percorsi didattici individualizzati (Reg. Art. 4 comma 2b)

L' Integrazione dell'Offerta Formativa

I P R O G E T T I

Progetti attuati nella scuola dal 2005 al 2009

♥Progetto **Musica-Teatro-Danza-Scene**

♣ Progetto **Teatro per la scuola** con la scuola di teatro

♦ Progetto " **Per capirci** "

♣ Progetto " **Adotta un monumento** " nell'ambito del "Maggio dei monumenti" "

♦ Progetto " **Ragazzi In Commercio** "

♦ Progetto " **Biblioteca danzante** "

♦ Progetto " **Forum- laboratorio di filosofia on line** "

♠Progetto " **Cineforum** "

Proiezione di film presso il cinema "Modernissimo"	(Collaborazione con l' Associazione "Moby Dick")
---	---

♦ **Visite Guidate e viaggi d' istruzione**

Nel corso degli ultimi anni sono stati realizzati viaggi in : Olanda (Amsterdam e Rotterdam), Spagna (Barcellona, Madrid) , Gran Bretagna (Londra) , Francia (Parigi, Strasburgo), Germania (Monaco, Lager di Dachau) , Stati Uniti D'America (New York, Boston), Repubblica Ceca (Praga), Grecia (Atene, Delfi).

Programma Operativo Nazionale (PON)
PIANO INTEGRATO D'ISTITUTO
 Annualità 2009/2010



COMMISSIONE EUROPEA

♠Progetto "SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE"

Azione C1

Obiettivi didattici

Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani
 Gli interventi progettati sono stati rivolti in modo particolare agli alunni del biennio e hanno previsto le seguenti aree:

- comunicazione nelle lingue straniere (francese) "Lingua francese";
- comunicazione nelle lingue straniere (inglese) "A future for you";
- competenze digitali "Certificazione Microsoft IC3";
- competenze matematiche "Accogliamoli con i numeri".

attraverso

30/ 50 ore per corso in orario extracurricolare	Metodologia laboratoriale	
--	---------------------------	--

♠Progetto "Interventi per promuovere il successo scolastico"

Azione F2

Obiettivi didattici

Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale
 Gli interventi progettati hanno previsto percorsi di formazione abilità di studio/orientamento nelle le seguenti aree:

- " Sopra le righe" (italiano)
- " No sms" (italiano)
- " Discutiamo di matematica" (matematica)
- " Il mondo dei numeri" (matematica)
- " Sperimenti@moci" (scienze)
- " Multimedialità e realtà socio-culturale del territorio" (Percorso formativo genitori)

attraverso

30 ore per corso in orario extracurricolare	Metodologia laboratoriale	
--	---------------------------	--

♠Progetto "Impariamo continuamente.."

Azione G1

Obiettivi didattici

Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti

Competenze storico-socio-economiche

- " Cultura,eventi e società"

Competenze linguistiche (lingue straniere)

- " Interlingua 2009"

attraverso

60 ore per corso in orario extracurricolare	Metodologia laboratoriale	
--	---------------------------	--

♠Progetto "Aggiornamento docenti"

Azione B7

Obiettivi

Interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico

Percorso di formazione all'apprendimento linguistico

" Inglese prof!"

attraverso

50 ore per corso in orario extracurricolare	Metodologia laboratoriale	In fase di svolgimento
--	---------------------------	------------------------

Progetto Regionale Scuole Aperte 2009 -2010

"Officine dei saperi per il nuovo millennio"

I.S.I.S. "MARGHERITA DI SAVOIA"

I. C. "PAISIELLO- SCURA"

☐ AZIONE A Modulo /Laboratorio 1 - 36 ore	<i>OFFICINA DRAMMATURGICA E DELLO SPETTACOLO Dal testo alla scena...spettatori si diventa!</i>
☐ AZIONE A Laboratorio 3 - 36 ore	<i>OFFICINA DEL WEB Script m@nent</i>
☐ AZIONE A Laboratorio 4 - 36 ore	<i>OFFICINA CREATIVA Forme e segni del nostro tempo</i>
☐ AZIONE A Laboratorio 5 - 36 ore	<i>OFFICINA TEATRALE Il gesto, il segno, la voce</i>
☐ Azione B Laboratorio 3 - 40 ore	<i>OFFICINA SCIENTIFICA Un mondo da esplorare</i>

PROGETTI con ENTI ESTERNI 2010/2011

La nostra scuola aderisce alle iniziative :

Educazione alla legalità - incontri con magistrati, commissari anticamorra ecc., partecipazione all'iniziativa " Consiglieri comunali per un giorno".

Olimpiadi di filosofia - partecipazione a prove di filosofia in competizione con alunni delle varie regioni d'Italia.

Cineforum - visione di quattro film in orario curricolare organizzato dall'associazione Moby Dick.

Giochi di Archimede - partecipazione a prove di matematica in competizione con alunni delle varie regioni d'Italia.

Classi 2.0 - Progetto MIUR - allestimento di una classe multimediale.

Progetto "Parlo" Associazione Telefono azzurro - pubblicazione sul giornale "Parlo" degli elaborati prodotti dagli alunni del biennio.

PROGETTO Jonathann-CVX- doposcuola, volontariato degli studenti, in collaborazione con l' Associazione CVX Immacolata di Napoli.

Forum universale delle culture Napoli 2013

La nostra Istituzione scolastica partecipa, in qualità di scuola polo, al progetto **Forum universale delle culture Napoli 2013**, promosso da: *Direzione Scolastica Regionale della Campania - Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli - Fondazione Forum delle Culture di Barcellona*. Attraverso attività rivolte agli studenti, ai docenti, alle famiglie la città di Napoli si propone di contribuire a costruire un percorso di confronto e dialogo tra i popoli, accettando la sfida di ripensare se stessa come città aperta allo scambio interetnico ed interculturale.



PIANO INTEGRATO D'ISTITUTO
Annualità 2010/2011
FONDO SOCIALE EUROPEO
Competenze per lo Sviluppo

OBIETTIVO C: Competenze di base

AZIONE 1: Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave: comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenza digitale.

Modulo: " *Non solo facebook* " - Percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze digitali, rivolto preferibilmente agli alunni del biennio, per un totale di 50 h;

Modulo: " *Safari con il microscopio* " - Percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze in scienze e tecnologia - Percorso formativo rivolto preferibilmente agli alunni del biennio, per un totale di 30 h;

Modulo: " *Ludo@mat* " - Percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze di Matematica, rivolto preferibilmente agli alunni del biennio, per un totale di 30 h;

Modulo: " *In Europe with English* " - Percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze in lingua Inglese Livello B2, per un totale di 50 h;

Modulo: " *J' apprends* " Percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze in lingua Francese, Livello B2 per un totale di 50 h;

OBIETTIVO F

AZIONE 2: Interventi per promuovere il successo scolastico negli istituti secondari di secondo grado.

Modulo: " *Un mondo da leggere* " Percorso di formazione abilità di studio/orientamento, rivolto preferibilmente agli alunni del biennio, per un totale di 30 h;

Modulo: " *Scuola e società* " Percorso di formazione abilità di studio/orientamento, rivolto preferibilmente agli alunni del biennio, per un totale di 30 h;

Modulo: " *No@msn* " Percorso di formazione abilità di studio/orientamento, rivolto preferibilmente agli alunni del biennio, per un totale di 30 h;

Modulo: " *Pensare in numeri* " Percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze di Matematica, rivolto preferibilmente agli alunni del biennio, per un totale di 30 h;

Modulo: " *Formule e forme* " Percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze di Matematica, rivolto preferibilmente agli alunni del biennio, per un totale di 30 h;

Modulo: " *Scopriamo il territorio* " Percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze digitali rivolto ai genitori per un totale di 60 h.

ASSE I - OBIETTIVO 6

AZIONE 1: Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita. Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti.

Modulo: G. 1 "I speak English now" Percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze comunicative in lingua inglese A2 per un totale di 60 h.

Progetti da attuare nell'A.S. 2010/2011

1. **Europa museum**, "Tematiche europee"
2. **Cired** attività di ricerca-azione in filosofia, geografia, musica, psicopedagogia
3. **Percorsi di orientamento narrativo**, pratica formativa di orientamento attraverso un processo analitico
4. **Educazione ai sentimenti**
5. **Lingua spagnola competenza B1-B2**
6. **Preliminary English test**, con certificazione esterna
7. **DELTA**, livello B1, con certificazione esterna
8. **Passi nell'arcobaleno**, attività coreutiche
9. **I luoghi dell'immaginazione**, ricerca-azione Cired
10. **Scambio culturale Napoli - Berlino**
11. **Via col vento** - corso di vela
12. **COTIEF**, incontri di pallavolo
13. **Olimpiadi della matematica-Giochi di Archimede**
14. **Adotta la tua aula**